

**LINEE GUIDA
PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO
DEGLI ALUNNI E DEGLI
STUDENTI
CON DISTURBI SPECIFICI DI
APPRENDIMENTO**

ALLEGATE AL DECRETO MINISTERIALE

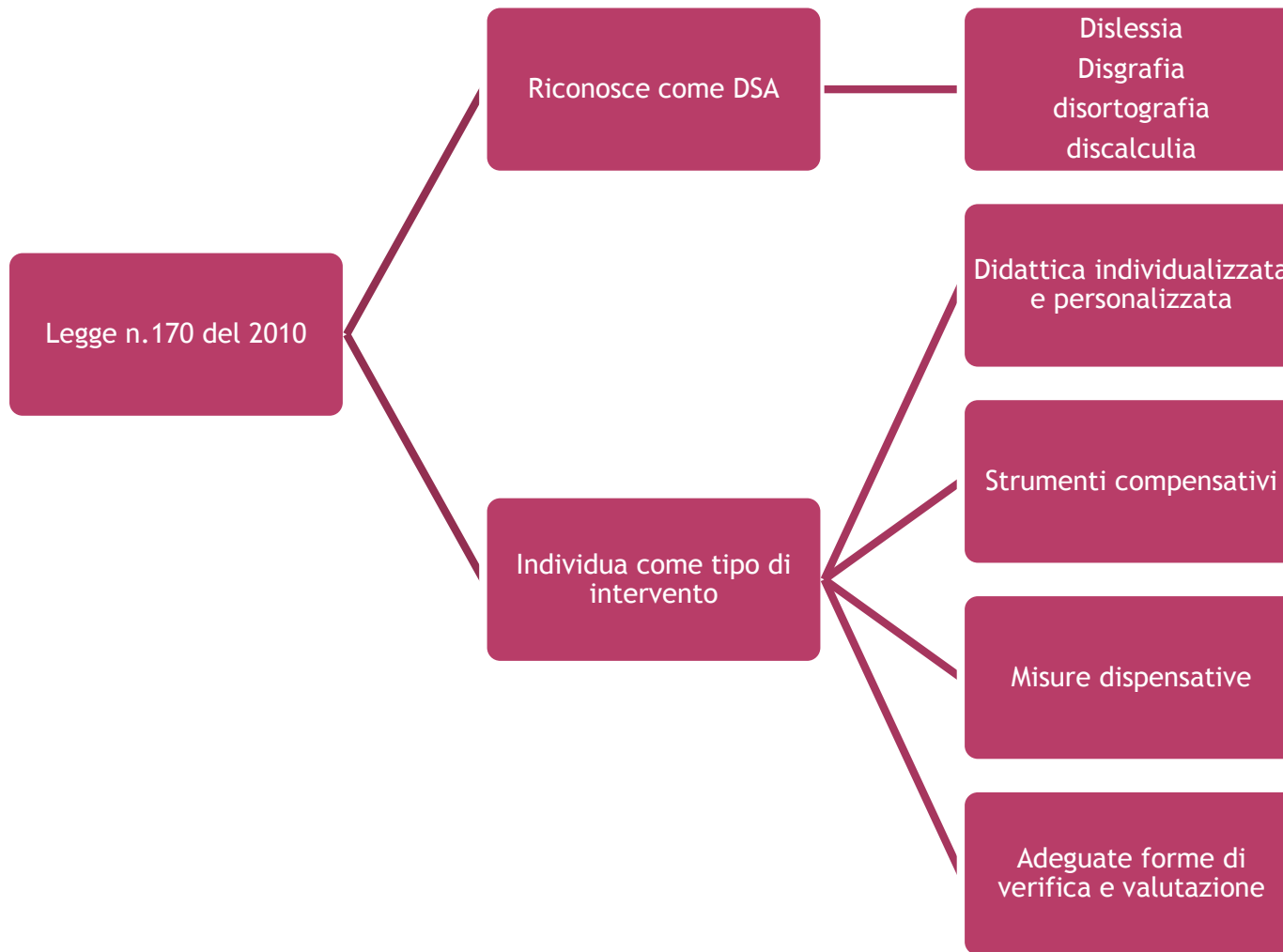
12 LUGLIO 2011

Sintesi dei punti 1-6

**”Non c’è peggiore ingiustizia
del dare cose uguali a persone
che uguali non sono”.**

Don Lorenzo Milani

PREMESSA



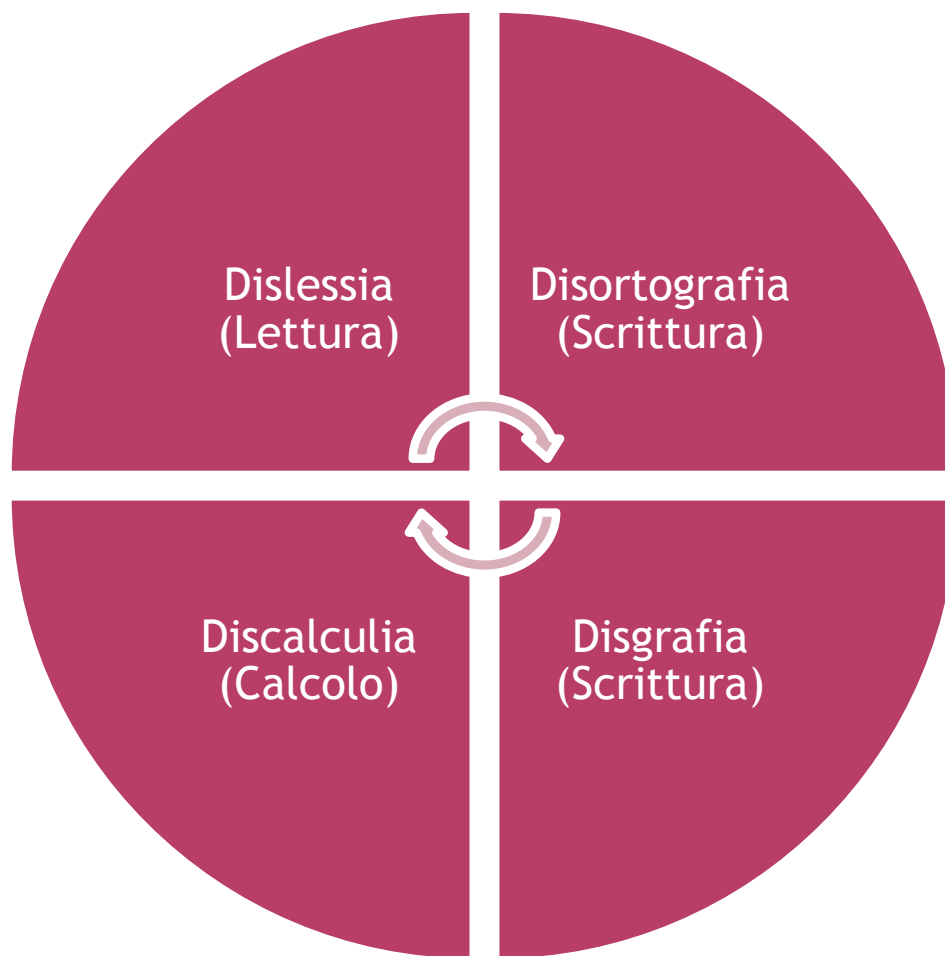
Il raggiungimento
degli obiettivi di
apprendimento

- Prevede una riarticolazione della modalità didattica

Le linee guida

- Indicano il livello essenziale di quanto richiesto alle varie istituzioni
- Istruiscono sul tema DSA, sulla didattica e sugli strumenti
- Definiscono i compiti dei diversi operatori

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



DISLESSIA

Da un punto di vista clinico, la *dislessia si manifesta attraverso*

- ⦿ una minore correttezza e rapidità della lettura a voce alta rispetto a quanto atteso per età anagrafica, classe frequentata, istruzione ricevuta.
- ⦿ Risultano più o meno deficitarie - a seconda del profilo del disturbo in base all'età - la lettura di lettere, di parole e non-parole, di brani.

DISGRAFIA E DISORTOGRAFIA

Il disturbo specifico di scrittura si definisce *disgrafia* o *disortografia*, a seconda che interessi rispettivamente la grafia o l'ortografia.

- **La disgrafia** fa riferimento al controllo degli aspetti grafici, formali, della scrittura manuale, ed è collegata al momento motorio-esecutivo della prestazione;
- **La disortografia** riguarda invece l'utilizzo, in fase di scrittura, del codice linguistico in quanto tale. In particolare, la disortografia si può definire come un disordine di codifica del testo scritto, che viene fatto risalire ad un deficit di funzionamento delle componenti centrali del processo di scrittura, responsabili della transcodifica del linguaggio orale nel linguaggio scritto.

DISCALCULIA

- ◉ La *discalculia* riguarda l'abilità di calcolo, sia nella componente dell'organizzazione della
- ◉ cognizione numerica (intelligenza numerica basale), sia in quella delle procedure esecutive e del
- ◉ calcolo.

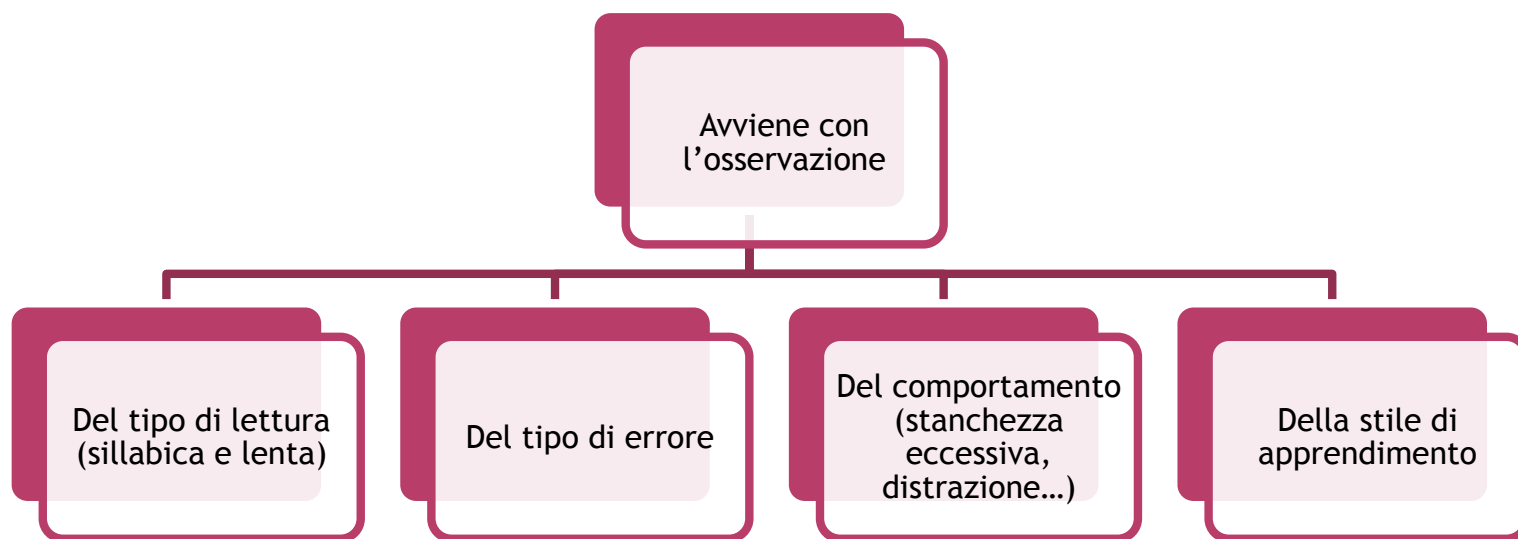
LA COMORBILITÀ

Pur interessando abilità diverse, i disturbi sopra descritti possono coesistere in una stessa persona - ciò che tecnicamente si definisce “comorbilità”.

La comorbilità può essere presente anche tra i DSA e altri disturbi di sviluppo (disturbi di linguaggio, disturbi di coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione) e tra i DSA e i disturbi emotivi e del comportamento.

In questo caso, il disturbo risultante è superiore alla somma delle singole difficoltà, poiché ognuno dei disturbi implicati nella comorbilità influenza negativamente lo sviluppo delle abilità complessive.

IL RICONOSCIMENTO IN CLASSE DEI DISTURBI



LA DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA

Individualizzata

- Rivolta al singolo alunno o gruppo
- Condivide gli obiettivi comuni fondamentali del curriculum con la classe
- Utilizza strategie didattiche specifiche

Personalizzata

- E' personale dell'alunno
- Può prevedere il raggiungimento di obiettivi diversi
- Sviluppa le potenzialità particolari del discente
- Può prevedere la deroga a prestazioni normalmente richieste (misure dispensative)

Individualizzata

- Consiste nell'abilità di recupero individuale in classe o in momenti ad essa dedicata con l'uso degli strumenti compensativi previsti

Personalizzata

- Valorizza le qualità e i punti di forza di ciascun alunno
- Impiega varie metodologie e strategie didattiche nel rispetto degli obiettivi generali di apprendimento
- Usa mediatori didattici (Schemi, mappe..)
- È attenta agli stili di apprendimento
- Calibra gli interventi in base ai livelli raggiunti

STRUMENTI COMPENSATIVI

Sintesi vocale

registratore

Programmi di videoscrittura
con correttore automatico

Calcolatrice,
MP3 e PC

Formulari,
mappe e tabelle

MISURE DISPENSATIVE

Lettura ad alta voce

Tempi aggiuntivi
(30%)

Contenuti delle
prove ridotti

IL PIANO PERSONALIZZATO

E' redatto in consiglio di classe

E' condiviso con la famiglia

CONTIENE:

- dati anagrafici dell'alunno;
- • tipologia di disturbo;
- • attività didattiche individualizzate;
- • attività didattiche personalizzate;
- • strumenti compensativi utilizzati;
- • misure dispensative adottate;
- • forme di verifica e valutazione personalizzate
- **NELLA PREDISPOSIZIONE è FONDAMENTALE IL RACCORDO CON LA FAMIGLIA che comunicherà alla scuola percorsi autonomi o personalizzati.**

UNA DIDATTICA PER ALUNNI DSA

- È fondamentale la collaborazione sinergica tra psicologi, logopedisti, neuropsichiatri e insegnanti
- L'insegnante deve acquisire nuove competenze psicopedagogiche (art.27 CCNL) mediante corsi di alta formazione presenti sul territorio
- E' fondamentale ricorrere a metodologie che non precocizzino gli apprendimenti formali nei primi anni della scuola primaria perchè il disturbo d'apprendimento è diagnosticato con certezza alla fine del secondo anno di sc. Primaria, dopo il periodo di insegnamento della letto-scrittura e dei primi elementi di calcolo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

IDENTIFICARE PRECOCEMENTE LE POSSIBILI
DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO E
RICONOSCERE I SEGNALI DI RISCHIO
È POSSIBILE

- CON UNA BUONA OSSERVAZIONE DEL
COMPORTAMENTO,
- DELLA MANUALITÀ FINE,
- DELL'USO DEL LINGUAGGIO,
- DELL'ORIENTAMENTO,
- DELLA MEMORIA A BREVE TERMINE...

SCUOLA PRIMARIA

- ◉ Letto-scrittura: consigliato il metodo fonosillabico o puramente sillabico
- ◉ Consapevolezza fonologica graduale
- ◉ Uso di un tipo di carattere per volta (stampato maiuscolo/minuscolo, corsivo M/m..)
- ◉ Privilegiare il Calcolo a mente giornaliero allo scritto, il ragionamento logico e procedurale
- ◉ Didattica di classe e individualizzata

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

richiesta

- Piena padronanza di competenze strumentali
- Padronanza di metodo di studio
- Apprendimento di saperi disciplinari complessi

Alunno DSA

- Difficoltà
- demotivazione

Strumenti

- Strategie e strumenti compensativi
- Misure dispensative

DISTURBO DI LETTURA

- Promuovere la capacità di comprensione del testo tramite la lettura silente
- Insegnare modalità di lettura evidenziando le parole -chiave e le caratteristiche tipografiche del testo in modo da coglierne il significato globale

Strumenti compensativi:

1. Tutor lettore di consegne, tracce di temi e questionari a risposta multipla
2. Sintesi vocale
3. Libri o vocabolari digitali

Misure dispensative:

1. Lettura alta voce in classe
2. Lettura autonoma di brani in cui la lunghezza non è compatibile con le abilità dell'allievo
3. Attività dove la lettura è prestazione valutata

Verifiche e valutazione:

1. Eventuali tempi aggiuntivi (30%)
2. Verifiche con minori richieste nell'ambito degli obiettivi previsti per la classe
3. Valutazione positiva delle capacità espressive e lessicali

DISTURBO DI SCRITTURA

- Necessita di tempi aggiuntivi per permettere allo studente una doppia lettura del testo - autocorrezione ortografica e correzione di aspetti sintattici e di organizzazione;

Valutazione: contenuto disciplinare piuttosto che forma ortografica e sintattica

Strumenti compensativi:

1. mappe e schemi per la produzione del testo;
2. computer (con correttore e sintesi vocale);
3. registratore per appunti

Misure dispensative:

1. No valutazione della correttezza della scrittura
2. Integrazione prova orale con medesimi contenuti

AREA DEL CALCOLO

Riguardo alle difficoltà di apprendimento del calcolo e al loro superamento, non è raro imbattersi in studenti che sono distanti dal livello di conoscenze atteso e che presentano un' impotenza appresa, cioè un vero e proprio blocco ad apprendere sia in senso cognitivo che motivazionale.

Sebbene la ricerca non abbia ancora raggiunto dei risultati consolidati sulle strategie di potenziamento dell'abilità di calcolo, si ritengono utili i seguenti principi guida:

1. gestire, anche in contesti collettivi, almeno parte degli interventi in modo individualizzato;
2. aiutare, in fase preliminare, l'alunno a superare l'impotenza guidandolo verso l'esperienza della propria competenza;
3. analizzare gli errori del singolo alunno per comprendere i processi cognitivi che sottendono all'errore stesso con intervista del soggetto;
4. pianificare in modo mirato il potenziamento dei processi cognitivi necessari.

In particolare, l'analisi dell'errore favorisce la gestione dell'insegnamento.

Tuttavia, l'unica classificazione degli errori consolidata nella letteratura scientifica al riguardo si riferisce al calcolo algebrico:

- errori di recupero di fatti algebrici;
- errori di applicazione di formule;
- errori di applicazione di procedure;
- errori di scelta di strategie;
- errori visuospatiali;
- errori di comprensione semantica.
- L'analisi dell'errore consente infatti di capire quale confusione cognitiva l'allievo abbia consolidato in memoria e scegliere, dunque, la strategia didattica più efficace per l'eliminazione dell'errore e il consolidamento della competenza.

- ⊙ Riguardo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative, valgono i principi generali
- ⊙ secondo cui la calcolatrice, la tabella pitagorica, il formulario personalizzato, etc. sono di supporto
- ⊙ ma non di potenziamento, in quanto riducono il carico ma non aumentano le competenze.

DIDATTICA PER LE LINGUE STRANIERE

- Nella programmazione didattica si darà importanza allo sviluppo di abilità orali rispetto alle scritte;
- Si può consegnare il testo scritto della lezione alla lettura domestica qualche giorno prima;

Strumenti compensativi: (in corso d'anno e negli esami di Stato)

1. Audio-libri e sintesi vocale
2. Computer con correttore automatico
3. Dizionario digitale

Misure dispensative:

1. Tempi aggiuntivi
2. Adeguata riduzione del carico di lavoro
3. Dispensa in corso d'anno dalla valutazione nelle prove scritte e in sede d'esame di Stato prevedere una prova orale sostitutiva della scritta se si verificano le condizioni previste dall'art. 6/5 del DM 12luglio 2011

Anche in presenza di dispensa dalla valutazione gli studenti dovranno avvalersi del supporto della forma scritta

Valutazione:

Comprensione (orale e scritta): cogliere il senso generale del testo

Produzione: valorizzare l'efficacia comunicativa anche se non corretta del tutto grammaticalmente

Potenziamento del lessico ad alta frequenza

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel decreto attuativo, pare opportuno precisare che l' "esonero" riguarda l'insegnamento della lingua straniera nel suo complesso, mentre la "dispensa" concerne unicamente le prestazioni in forma scritta (artt.6 - 5/6 DM12 lug2011).

LA DIMENSIONE RELAZIONALE

```
graph LR; A[Successo scolastico] --> B[autoefficacia]; B --> C[autostima];
```

Successo
scolastico

autoefficacia

autostima

Attività didattiche
personalizzate e
individualizzate



Strumenti
compensativi/misure
dispensative



**Buone
probabilità
di successo
scolastico**

...E I COMPAGNI DI CLASSE?

